



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIUSEPPE FAVA"

Via Timparello, 47 - Tel. e Fax 095-7277486
95030 MASCALUCIA (Catania)

Cod. Fisc. 93238350875 - Codice Meccanografico CTIC8BC002
email ctic8bc002@istruzione.it pec: ctic8bc002@pec.istruzione.it
sito web: www.icgfava.edu.it



Decreto n. 1782

Mascalucia, 02/12/2024

OGGETTO: Decisione a contrarre del Dirigente Scolastico per l'affidamento diretto della fornitura di beni e servizi ai sensi dell'art. 32 c. 2 del D. Lgs 50/2016 – FORNITURA materiale didattico per le sezioni di scuola dell'Infanzia Sede Centrale e Plessi. € 1.315,64 (IVA esclusa) di cui IVA € 289,44
C.I.G.: B4AD03F09E

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO Il Programma Annuale 2024 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 2 del 07/02/2024

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12)

VISTO in particolare l'art. 17, comma 1 e comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottino la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

VISTO in particolare, l'art. 50 comma 1, lettera a) e lettera b) del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; [...]»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO il D. L. N. 77 del 31 maggio 2021 c.d. "Semplificazioni bis";

DATO ATTO della necessità di affidare la fornitura del materiale didattico per il normale svolgimento delle attività didattiche delle sezioni di Scuola dell'Infanzia di cui l'Istituzione Scolastica necessita, per l'importo massimo (che comunque deve essere inferiore ad € 140.000,00) di € 1.315,64 IVA esclusa];

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire il regolare svolgimento delle attività scolastiche e la continuità delle prestazioni;

RITENUTO di affidare il servizio in oggetto all'operatore VIVISCUOLA DI CATANIA;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»);

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 1.315,64 oltre iva 289,44 (pari a € 1.605,08 iva compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2024;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), b), del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto della fornitura aventi ad oggetto il materiale di pulizie;
- di affidare all'operatore economico VIVISCUOLA SRL per un importo complessivo della fornitura pari ad € 1.605,08 IVA inclusa (€ 1.315,64 + IVA pari a € 289,44);
- di autorizzare la spesa complessiva € 1.605,08 IVA inclusa da imputare sul capitolo pertinente dell'esercizio finanziario 2024;
- di nominare la D.S. Prof.ssa Ardica Viviana quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Mascalucia, 02/12/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Viviana Ardica
f. to digitalmente